

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.u.o. 23 novembre 2011 - n. 11068

Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011: estensione al settore delle costruzioni della possibilità di accesso alle linee d'intervento "generale", "aggregazione d'impresa" e "attrattività"

IL DIRIGENTE DELL'U.O. IMPRENDITORIALITA'

Richiamati:

- la comunicazione della Commissione europea del 25 giugno 2008 (COM82008) 394 definitivo), recante «Una corsia preferenziale per la piccola impresa» - alla ricerca di un quadro fondamentale per la piccola impresa» con la quale la Commissione ha varato una nuova e ambiziosa iniziativa politica, lo Small Business Act per l'Europa (SBA), nell'intento di porre le PMI al centro dei processi decisionali, rafforzare le loro potenzialità di creazione di posti di lavoro nell'UE e promuoverne la competitività nel mercato unico e sui mercati mondiali e la successiva Comunicazione sul riesame dello Small Business Act per l'Europa (COM (2011) 0078) con la quale sono state rilanciate una serie di misure/azioni nuove e rinnovate per far fronte alle sfide inerenti all'adeguata attuazione dei principi SBA;
- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la Regione supporta la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale;
- il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura, (DCR n. IX/56 del 28 settembre 2010) e nello specifico, l'ambito dell'area economica - programma operativo 1 «Sostegno all'imprenditorialità, PMI e reti» - obiettivo specifico 1.1 «Sostegno allo sviluppo produttivo» - obiettivo operativo 1.1.5 «Favorire la crescita dimensionale, la patrimonializzazione, il consolidamento e gli investimenti delle imprese lombarde»;
- la d.g.r. n. VIII/10672 del 2 dicembre 2009 «Approvazione degli schemi di «accordo quadro» e «contratto quadro di finanziamento» fra la BEI e Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. IX/2048 del 28 luglio 2011 «Approvazione dello schema di «Comfort Letter» previsto dall'accordo quadro fra la BEI e Regione Lombardia sottoscritto il 21 dicembre 2009 in relazione all'attivazione della «linea d'intervento a favore delle PMI.» tramite Finlombarda s.p.a. e determinazioni in merito all'istituzione del fondo «abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI» gestito da Finlombarda s.p.a.»;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato degli aiuti d'importanza minore (de minimis) e in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli);

Vista la d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011 «Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/2048 del 28 luglio 2011: istituzione di tre linee d'intervento denominate Generale, Aggregazione d'impresa e «Attrattività. Approvazione dei relativi criteri attuativi.»;

Considerato che

- la IX legislatura ha riconosciuto l'importanza del settore delle costruzioni, che rappresenta oltre il 17% del totale delle imprese lombarde, attribuendo una nuova delega;
- a seguito della delega in materia di edilizia e, vista l'incidenza numerica del settore sul sistema delle imprese lombarde (137mila imprese di costruzione) e la sua conseguente ricaduta occupazionale è opportuno estendere la possibilità di accedere agli incentivi alla competitività per le imprese anche al settore delle costruzioni;

Rilevata la possibilità di estendere, in un momento congiunturale così difficile, al settore delle costruzioni la possibilità di accedere a strumenti di finanziamento destinati a sostenere le necessità di capitale circolante permanente, comprensivo dei crediti verso clienti e magazzino, legate all'attività produttiva e commerciale delle imprese (ivi inclusi i costi per le materie prime e gli altri materiali necessari alla produzione, forza lavoro, scorte e spese di gestione, finanziamento di crediti commerciali e da vendite a utenti non finali) mediante finanziamenti con una durata non inferiore a due anni;

Preso atto che nella d.g.r. n. 2411/2011 la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Industria, Artigianato,

Edilizia e Cooperazione, previa intesa con Finlombarda s.p.a., la facoltà di adattare con provvedimenti dirigenziali i criteri attuativi delle linee d'intervento di cui agli allegati A, B e C in funzione degli obiettivi prioritari da conseguirsi e nel rispetto degli accordi e dei vincoli assunti con la Banca Europea degli Investimenti;

Ritenuto necessario estendere al settore delle costruzioni la possibilità di accesso alle linee di intervento «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» istituite con d.g.r. n. 2411/2011 finanziate con risorse BEI e Istituti di credito;

Vista la Lr. n. 20/08 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di estendere al settore delle costruzioni - *Codice ISTAT Primario - ATECO 2007, lett. F* - la possibilità di accesso alle linee di intervento «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» istituite con d.g.r. n. 2411/2011;
2. di trasmettere a Finlombarda s.p.a. copia del presente atto per il seguito di competenza;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lombardia.

Il dirigente dell'u.o. imprenditorialità
Francesco Bargiggia